

Il progressivo superamento dell'emergenza sanitaria - comportante fra l'altro la scadenza del regime "semplificato" in oggi applicabile allo smart working (o "lavoro agile") - e il graduale generalizzato allineamento alle impostazioni in atto presso il Gruppo BPER, richiedono, anche con riguardo al tema in argomento, l'adozione di iniziative a modifica del regime del lavoro agile attualmente in essere presso Banca Carige, Banca del Monte di Lucca e Banca Cesare Ponti.

Conseguentemente, dal 1° settembre 2022 vengono superate tutte le disposizioni aziendali tempo per tempo emanate in materia di smart working legate al contesto emergenziale (in particolare [CC20210412](#) in SM n. 32/2021) e lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "agile" sarà regolata dalle disposizioni ordinarie nazionali e collettive.

In particolare, dal 1° settembre il lavoro agile, in coerenza con la normativa dettata per lo smart working "ordinario", potrà essere prestato su base volontaria, solo previa sottoscrizione di specifico accordo individuale fra Banca e singolo dipendente e per un massimo di 10 giorni al mese.

Come sopra indicato, per un progressivo allineamento rispetto a quanto previsto presso il Gruppo BPER, lo smart working "ordinario" potrà trovare applicazione esclusivamente presso le seguenti Unità di Lavoro:

1. Uffici di Sede
2. Rete Operativa: le Unità facenti parte delle Strutture Imprese e Mercato Private (Filiali Imprese e Filiali Private).

I singoli dipendenti già interessati dallo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working "semplificato" saranno prossimamente destinatari di comunicazioni da parte della Banca coerenti con l'impostazione sopra illustrata, tenuto conto delle specificità delle diverse posizioni.

Ferme restando le suddette Unità di Lavoro presso cui è attivabile lo smart working "ordinario", anche i dipendenti che non hanno beneficiato dello smart working semplificato potranno richiedere l'adesione "ex novo" allo smart working "ordinario". A tale fine:

- gli interessati dovranno inviare mail di richiesta di attivazione del lavoro agile e di fornitura di PC aziendale (ove sprovvisti) all'indirizzo e-mail lavoro.agile@carige.it e al proprio Responsabile
- il Responsabile, valutata la compatibilità della richiesta con le caratteristiche della prestazione, invia mail di risposta affermativa/negativa (in caso di rifiuto dovrà essere precisato il motivo) all'indirizzo e-mail lavoro.agile@carige.it
- in caso di risposta affermativa, le Risorse Umane cureranno gli adempimenti diretti alla fornitura del PC aziendale (la smart working "ordinario" prevede infatti l'esclusivo utilizzo di strumentazione aziendale) e invieranno all'interessato mail con l'accordo individuale per la relativa sottoscrizione.

Si ricorda che durante lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità smart working, il dipendente interessato dovrà osservare le vigenti disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali¹. Il suddetto dipendente, a norma di legge e contratto, è tenuto alla riservatezza sui dati e sulle informazioni aziendali in proprio possesso e/o disponibili sul sistema informativo aziendale e deve adottare i provvedimenti stabiliti dalle direttive

¹ Il lavoratore "agile" è "incaricato del trattamento" dei dati personali in quanto le sue mansioni – attribuite nell'ambito delle competenze delle Unità lavorativa di rispettiva e formale assegnazione, come descritte nel [Regolamento Assetto Organizzativo e Funzionale](#) o comunque nella Normativa aziendale - implicano il compimento di una o più delle operazioni di trattamento di dati personali (cfr. [CC20180425](#) in SM n. 36/2018). Dovrà pertanto attenersi scrupolosamente alle istruzioni agli incaricati contenute nella normativa interna citata e, più in generale, alle norme di comportamento in materia di utilizzo delle strumentazioni aziendali (Cfr. ad esempio, [CC20180497](#) in SM n. 44/2018, TU Navigazione Internet), nonché negli aggiornamenti successivi che tempo per tempo dovessero essere emanati, in quanto applicabili allo smart working. In caso di evento che possa comportare la violazione dei dati personali, dovrà seguire le procedure aziendali previste per la tempestiva segnalazione alle funzioni aziendali preposte.

aziendali atti a garantire tale riservatezza, evitando fra l'altro che persone non autorizzate accedano ai suddetti dati, informatici e/o cartacei.

Si allega alla presente comunicazione, copia dell'accordo individuale (cfr. [allegato n. 1](#)).